

RIUNIONE DEL 23 FEBBRAIO 2018

Con lettera 9 febbraio 2018, n. prot. 30334, è stata convocata l'Assemblea degli Utenti del Consorzio dell' Oglio in prima convocazione per le ore 20:00 del 22 febbraio ed in seconda convocazione per le ore 10:00 del giorno 23 febbraio, presso la sede del Consorzio dell' Oglio. Risultano presenti: Ing. Angelo Bergomi, Presidente; Sig. Pontoglio per la Roggia Fusia; Sig. Fabio Baresi per la Roggia Vetra; Dott.ssa Gladys Lucchelli per le Rogge Trenzana, Travagliata, Castrina e Franciacorta; Sig. Ernesto Cancelli per il Consorzio Roggia Baiona; Sig. Giuseppe Paolo Piccinali Pezzoli per il Consorzio Roggia Vescovada; sig. Antonio Marchetti per il Consorzio Roggia Rudiana; ing. Giuseppe Falconi per le Rogge Castellana, Sale, Donna e Antegnata; ing. Stefano Loffi per il Consorzio Irrigazioni Cremonesi; Dott.ssa Francesca Vannutelli De Poli per il Naviglio Civico; dott. Alberto Rizzi per Inbre s.p.a.; dott. Bernardo Mignani per la soc. NK Hydro, ing. Marco Feder per la Soc. Enel. E' presente su invito del Presidente l' avv. Giovanni Conte di Roma, consulente del Consorzio nel ricorso avverso la DG X/7391 della Regione Lombardia. Funge da segretario l' Ing. Massimo Buizza. Il Presidente comunica che sono presenti 44 voti su 47, quindi verificato essere validamente costituita l'adunanza, passa all' esame dell' ordine del giorno, che reca:

1. Lettura verbale seduta precedente;
2. Valutazioni e decisioni sul ricorso avverso la DG X/7391 di Regione Lombardia;
3. Varie eventuali.

1. Lettura verbale seduta precedente.

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta precedente: non essendovi osservazioni, l'Assemblea approva il verbale all'unanimità.

2. Valutazioni e decisioni sul ricorso avverso la DG X/7391 di Regione Lombardia

Il Presidente cede la parola al Direttore che informa sull'incontro avuto in regione con i funzionari dell'Assessorato Ambiente e Territorio, nel quale dopo che le parti hanno riproposto le proprie ragioni sul ricorso è emersa la disponibilità della Regione a discutere una proposta di mediazione avanzata dal Consorzio. Il Presidente cede la parola all'avv. Conte che, dopo essersi presentato ed aver illustrato il settore di attività del suo studio legale, fa una panoramica dei tempi giuridici che si prospettano, e cioè che dopo la notifica alle controparti è stata chiesta l'udienza entro 60 giorni. La questione posta dal ricorso è molto tecnica, quindi è difficile prevedere l'atteggiamento del collegio giudicante, anche se la ragione del ricorso è stata chiaramente indicata nelle scelte incongrue e contraddittorie della Regione nella valutazione del lavoro svolto dal Consorzio. A suo avviso conviene verificare la disponibilità della Regione a discutere una proposta di mediazione, visto che le previsioni sulla tempistica sono di un lasso di tempo congruo per la discussione del ricorso. Infine ritiene che il Consorzio debba ricercare una consulenza di parte di alto livello per dare maggior forza scientifica al ricorso. Interviene Loffi per proporre che nella proposta da presentare in Regione sia inserita la richiesta di classificazione del primo Segmento del f. Oglio come "fortemente modificato", considerando che lo stato di qualità del fiume non potrà mai essere buono per mezzo del rilascio DMV. Rizzi si dichiara favorevole alla mediazione, che deve avere l'obiettivo della non applicazione penaliz-

zante dei fattori correttivi. Interviene Vannutelli che concorda con Rizzi e propone di chiedere la disponibilità della Regione a concedere deroghe tempistiche al DMV. Anche Gabatèl concorda di sfruttare l'apertura regionale, e propone di costruire un documento tecnico che raccolga le proposte delle Utenze, inoltre propone di chiedere fattori correttivi speciali per il f. Oglio e la modulazione temporale dei rilasci DMV. Cesare Dioni osserva che si deve consentire alla Regione di non rinnegare la delibera, per cui si deve ragionare su che cosa si è disposti ad offrire in cambio p.es. di deroghe automatiche nelle condizioni di crisi. Interviene Conte che si dichiara favorevole all'richiesta di classificazione del fiume come "fortemente modificato" perché il DMV non può essere messo in relazione con lo stato di qualità, ed esorta le Utenze ad una valutazione approfondita sui contenuti della proposta. Interviene Falconi che chiede se è possibile, visto che la delibera regionale ha pesantemente criticato il lavoro svolto dal Consorzio e dai suoi consulenti, chiedere al Tribunale una consulenza tecnica d'ufficio. Risponde Conte per chiarire che la CTU dovrebbe affrontare una questione molto complessa, quindi richiederebbe studi approfonditi e pertanto richiederebbe un impegno economico rilevante. Interviene Mignani per spiegare gli interessi delle Utenze idroelettriche che si potrebbero trovare in difficoltà nel funzionamento delle centrali e nella loro sostenibilità economica, e propone di chiedere la sospensione della delibera per operare un approfondimento della valutazione della sperimentazione. Interviene Rizzi che chiede di valutare l'opportunità di mettere a disposizione della Regione, facendolo partecipare alla mediazione, un consulente scientifico che aiuti nella revisione della valutazione e metta in condizione la Regione di rivedere la delibera,

salvando nel contempo la faccia dei suoi funzionari. Interviene Lucchelli che invita a sottolineare con forza i benefici che l' irrigazione porta al territorio e quindi la necessità che non venga penalizzata senza la prospettiva di miglioramenti dello stato di qualità. Prende la parola Gabatèl che fa presente come in molti casi, per risolvere situazioni come quella creata dalla DG regionale, si ricorre ad un Protocollo d' Intesa, che può prevedere un programma di monitoraggio delle situazioni che la Sperimentazione non ha potuto verificare per motivi idrologici, e un contemporaneo congelamento dei fattori correttivi.

Interviene il Direttore che propone di affidarsi per la consulenza richiesta dall' avv. Conte, verificato che molti specialisti lombardi hanno incarichi professionali dalla Regione, al prof. Giuseppe Castaldelli dell' Università di Ferrara, il quale ha seguito la Sperimentazione nella fase finale e ha preparato articoli specialistici in fase di pubblicazione su riviste scientifiche internazionali; nel suo settore è considerato uno tra i professori più preparati e riconosciuti a livello nazionale. Dopo una breve discussione, l' Assemblea delibera di dare mandato al Direttore di verificare, con il supporto dell' avv. Conte, la disponibilità del prof. Castaldelli ad elaborare una consulenza scientifica di supporto alla valutazione dei risultati della Sperimentazione da presentare in sede di ricorso.

Non essendo poi posti in discussione altri argomenti, il Presidente dichiara conclusa l' Assemblea alle ore 12.30.

Del che è verbale.

IL PRESIDENTE

Ing. Angelo Bergomi

IL SEGRETARIO

Dott. Ing. Massimo Buizza